



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-67 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2022

Oggetto: Decadenza dei Permessi di Costruire n. 2179/2016 e 3193/2018. Retrocessione di area in via Paradigna alla Mulino Alimentare S.p.A..

L'anno 2022, questo giorno Dieci (10) del mese di Ottobre alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	ASSENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Spadi Leonardo, Giovannacci Saba, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 5 voti astenuti (Bocchi, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Tramuta) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-67) e reca l'oggetto sopra esplicitato e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-2524 del 10/08/2022

OGGETTO: Decadenza dei Permessi di Costruire n. 2179/2016 e 3193/2018. Retrocessione di area in via Paradigna alla Mulino Alimentare S.p.A..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

in data 21/07/2016 la Mulino Alimentare S.p.A. ha presentato domanda per il rilascio di Permesso di Costruire (numerato 2179/2016), relativa all'ampliamento di un edificio produttivo in via Paradigna 116/A;

in data 23/12/2016 è stato rilasciato il PdC 2179/2016, che prevedeva la cessione gratuita al Comune di Parma di un'area di 131 mq quale dotazione territoriale (parcheggio pubblico), identificata come segue:

Catasto Fabbricati, sezione urbana 003, foglio 18, particella 284
corrispondente al Catasto Terreni, sez. Cortile San Martino (B), foglio 18, particella 284

con atto rep. 2153 del notaio dott. Marco Micheli, in data 29/11/2017 la Mulino Alimentare S.p.A. ha ceduto gratuitamente al Comune di Parma la suddetta area, alla quale è stato attribuito, ai soli fini fiscali e patrimoniali, il valore di € 1.965,00, e conseguentemente è stata restituita la garanzia fideiussoria a suo tempo prestata;

con provvedimento prot. n. 260903 del 20/12/2018, il Settore Sportello Unico per le Attività Produttive ha dichiarato la decadenza del PdC 2179/2016 per mancato inizio dei lavori nei termini di legge;

la Mulino Alimentare S.p.A. ha quindi presentato istanza per il rilascio di un nuovo permesso di costruire (numerato 3193/2018), sempre relativo all'ampliamento dell'edificio produttivo in via Paradigna 116/A;

in data 07/01/2019 è stato rilasciato il PdC 3193/2018, che ha mantenuto gli obblighi già assunti e adempiuti nell'ambito del decaduto PdC 2179/2016, tra cui il pagamento del contributo di costruzione e l'avvenuta cessione dell'area per dotazioni territoriali;

Considerato che Mulino Alimentare, con nota prot. n. 211100 del 28/12/2020, ha richiesto l'archiviazione del PdC 3193/2018, poiché non più intenzionata a procedere con i lavori;

Preso atto che:

la S.O. Conformità edilizia e certificazioni, a seguito di apposito sopralluogo, ha verificato che i lavori previsti dal PdC 3193/2018, così come gli standard a parcheggi pubblici correlati all'intervento, non sono stati attuati e che lo stato dei luoghi appare inalterato;

con provvedimento prot. n. 9340 del 19/01/2021, il dirigente del Settore Sportello attività produttive ed edilizia, prendendo atto della richiesta di archiviazione e degli esiti del sopralluogo, ha disposto l'archiviazione, a tutti gli effetti di legge, del PdC 3193/2018 e la restituzione del contributo di costruzione a suo tempo versato;

Preso atto che l'area ceduta gratuitamente al Comune di Parma è rimasta nella disponibilità del titolare dei sopra richiamati permessi di costruire, affinché questi potesse realizzarvi le opere previste dagli stessi, e non ha mai acquisito le caratteristiche della demanialità;

Dato atto che:

essendo decaduti i titoli edilizi da cui è derivata l'obbligazione di cedere gratuitamente l'area al Comune di Parma, occorre procedere alla retrocessione della stessa al fine di non ricadere nelle fattispecie di indebito oggettivo (art. 2033 c.c.) o arricchimento senza giusta causa (art. 2041 c.c.);

l'area sarà retroceduta nello stato di fatto in cui si trova – ben noto alla ditta poiché la stessa è rimasta nella sua disponibilità – con tutti gli inerenti diritti, reali o personali, gravanti su di essa;

non è necessario procedere alla sdemanializzazione ai sensi dell'art. 11, comma 2, del vigente Regolamento dei contratti dell'Ente, in quanto l'area non ha mai acquisito le caratteristiche della demanialità;

poiché l'area permane tuttora destinata a "Zona produttiva di completamento" (art. 3.2.44 del RUE), non occorre procedere ad alcuna variazione urbanistica;

tutte le spese inerenti e conseguenti la restituzione dell'area, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli onorari notarili e professionali e gli oneri fiscali, saranno a carico della Mulino Alimentare S.p.A. e che nessuna spesa sarà a carico del Comune di Parma;

la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, in qualità di Responsabile del Procedimento;

Visti:

il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – TUEL), e in particolare l'art. 42, comma 2, lettera l), che attribuisce al consiglio la competenza in *acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;*

il d.lgs. 118/2011, che all'allegato 4/2 stabilisce il principio che la contabilità finanziaria rilevi le obbligazioni attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi;

la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Parma;

Acquisiti:

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di retrocedere gratuitamente alla Mulino Alimentare S.p.A. – con sede in Parma, via Emilio Lepido 58/B, codice fiscale 00882230345, partita IVA 01685240341 – l'area di 131 mq ubicata in via Paradigna, fronte civico 116/A, e identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Parma, sezione urbana 003, foglio 18, particella 284, corrispondente al Catasto Terreni, sezione Cortile San Martino (B), foglio 18, particella 284;

3) di dare atto che:

il trasferimento della proprietà sarà formalizzato entro l'anno corrente tramite atto pubblico notarile, cui interverrà, ai sensi dell'art. 107 del TUEL e dello Statuto vigente del Comune di Parma, il Dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, il quale potrà meglio precisare in quella sede, in base a documentazioni probanti, dati tecnici e catastali che dovessero non corrispondere a quanto indicato;

l'area sarà retroceduta nello stato di fatto in cui si trova – ben noto alla ditta poiché la stessa è rimasta nella sua disponibilità – con tutti gli inerenti diritti, reali o personali, gravanti su di essa;

poiché l'area permane tuttora destinata a "Zona produttiva di completamento" (art. 3.2.44 del RUE), non occorre procedere ad alcuna variazione urbanistica;

tutte le spese inerenti e conseguenti la restituzione dell'area, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli onorari notarili e professionali e gli oneri fiscali, saranno a carico della Mulino Alimentare S.p.A. e che nessuna spesa sarà a carico del Comune di Parma;

ai soli fini fiscali e patrimoniali, il valore dell'area da retrocedere è pari a € 1.965,00, corrispondente a quello già attribuito in sede di acquisizione, e che con successivo provvedimento, a retrocessione avvenuta, si procederà al regolarizzo contabile secondo le disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/2;

la presente deliberazione è stata istruita dal dott. Gianfranco Dall'Asta, funzionario responsabile della S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri, in qualità di Responsabile del Procedimento.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-2524 del 10/08/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-2524 del 10/08/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Decadenza dei Permessi di Costruire n. 2179/2016 e 3193/2018. Retrocessione di area in via Paradigna alla Mulino Alimentare S.p.A..

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-2524 del 10/08/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-2524 del 10/08/2022 del Settore SETTORE PATRIMONIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Decadenza dei Permessi di Costruire n. 2179/2016 e 3193/2018. Retrocessione di area in via Paradigna alla Mulino Alimentare S.p.A..

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-67 DEL 10/10/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-68 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2022

Oggetto: Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Dieci (10) del mese di Ottobre alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	ASSENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Spadi Leonardo, Giovannacci Saba, Ottolini Enrico.

Si dà atto che alla proposta di deliberazione in oggetto viene presentata dall'assessore Lorenzo Lavagetto, con nota acquisita al Prot. Gen. n. 195019 del 07/10/2022, una proposta di emendamento sulla quale viene acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa del Dirigente del Settore proponente ed il visto di conformità favorevole del Segretario Generale.

La proposta di emendamento viene posta in votazione ed approvata con n. 19 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Tramuta) e n. 3 voti astenuti (Brandini, Ottolini, Ubaldi) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, la proposta di deliberazione così come emendata viene posta in votazione.



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

Il Consiglio Comunale con n. 18 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Costi, Dalla Tana, Osio, Tramuta) e n. 3 voti astenuti (Brandini, Ottolini, Ubaldi) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-68) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Tramuta) e n. 0 voti astenuti su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-2881 del 20/09/2022

OGGETTO: Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (*TUEL*), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito, per brevità, *TUSP*);
- il Regolamento per il controllo strategico e operativo del Gruppo Comune di Parma, approvato con propria deliberazione n. 68/17 del 13/07/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012*”;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, recante il “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

Premesso che:

- l'art. 42, comma 2, lett. m), del TUEL attribuisce all'organo consiliare la competenza relativa alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni nei casi espressamente riservati dalla legge;
- l'art. 50, commi 8 e 9, del TUEL dispone che il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- l'art. 43, comma 1, lett. m) dello Statuto dell'Ente prevede tra le attribuzioni del Sindaco il potere di provvedere, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- nel rispetto dell'art. 76, comma 1, dello Statuto comunale, l'Organo Consiliare approva, entro sessanta giorni dall'insediamento, gli indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune negli organismi da esso partecipati;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/04/2018, con la quale sono stati da ultimo definiti gli indirizzi per la nomina e le designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società;

Preso atto che, a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 26 giugno 2022, si sono insediati il Sindaco ed il Consiglio Comunale incaricati per il corrente mandato amministrativo;

Ritenuto pertanto necessario definire, tramite apposito regolamento, gli indirizzi a cui il Sindaco dovrà attenersi nell'effettuare le nomine e le designazioni di propria competenza, nel corso del mandato amministrativo 2022-2027, prevedendo principi e requisiti soggettivi generali, in attuazione delle disposizioni vigenti e dello Statuto comunale;

Considerato che:

- il presente atto individua gli indirizzi in base ai quali il Sindaco esercita la propria autonomia decisionale nell'individuazione di soggetti qualificati da nominare presso Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società;
- le nomine e le designazioni nel corso del mandato verranno effettuate nel rispetto delle scadenze e secondo le modalità indicate negli atti costitutivi e negli statuti dei singoli organismi partecipati a vario titolo dall'Ente;
- il regolamento definisce apposite norme procedurali prodromiche all'adozione dei provvedimenti di nomina o designazione dei rappresentanti, finalizzate a dare

attuazione ai principi ordinamentali e statutari di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e perseguimento dell'efficienza ed efficacia amministrativa;

Viste in particolare le disposizioni che regolano l'inconferibilità, l'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei consiglieri comunali e dei componenti degli organi di enti, aziende, istituzioni, nelle accezioni rinvenibili nel TUEL, nel TUSP, nel D.Lgs. 39/2013 e nel D.Lgs. 235/2012, nonché le particolari disposizioni di cui:

- all'articolo 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce un'ulteriore causa ostativa alla nomina degli amministratori che abbiano causato danno all'ente;
- all'articolo 17 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, in ordine alle preclusioni alle nomine ed alle designazioni dei rappresentanti del Comune presso aziende speciali;

Tenuto conto dei principi contenuti nel regolamento di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120;

Visti il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) ed il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*"Codice in materia in protezione dei dati personali"*), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della dott.ssa Barbara Cherchi, Responsabile della S.O. Organismi Partecipati;
- il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41-PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale, come in atti;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, stante l'urgenza di provvedere alle nomine e designazioni di cui il presente atto è propedeutico;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative richiamate in narrativa, il "*Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società*" del Comune di Parma, composto da n. 15 articoli, secondo la formulazione di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di stabilire** che tale Regolamento sostituisce gli analoghi indirizzi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/04/2018;
3. **di impegnare** il Sindaco a designare o nominare i rappresentanti negli organismi partecipati dall'Ente nel corso del corrente mandato amministrativo, con l'eccezione di quelli la cui individuazione è riservata per legge a questo organo consiliare, attenendosi agli indirizzi ed alle procedure contenuti nel Regolamento di cui al punto 1, fornendo tempestiva informazione al Consiglio Comunale dei provvedimenti adottati;
4. **di dare atto** che:
 - il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della dott.ssa Barbara Cherchi, Responsabile della S.O. Organismi Partecipati;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di provvedere all'elezioni e designazioni di cui il presente atto è propedeutico.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-2881 del 20/09/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-2881 del 20/09/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)



Comune di Parma

VICESINDACO
ASSESSORE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

LORENZO LAVAGETTO

Prot. 195019
del 07-10-2022
II. 3/4 - 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Arch. Michele Alinovi
SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2022-PD-2881 avente ad oggetto *“Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.”*. Proposta di emendamento.

L'ASSESSORE

Premesso che la proposta di deliberazione n. 2022-PD-2881, avente ad oggetto *«Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.»* è stata depositata presso la Segreteria Generale e posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 10 ottobre 2022;

Preso atto che l'art. 6 del testo di Regolamento allegato alla proposta, rubricato *“Requisiti soggettivi”* non prevede, rispetto alla versione precedente di cui alla deliberazione consiliare n. 30 del 27/04/2018, l'indicazione che il soggetto da nominare o designare non deve rivestire cariche in organi rappresentativi ed elettivi dell'Ente;

Evidenziato che il mancato inserimento del requisito è finalizzato a non precludere la facoltà di assunzione di cariche onorifiche o comunque non retribuite in istituzioni od enti di diritto pubblico, fermo restando il divieto per i componenti degli organi di indirizzo politico di ricoprire incarichi con funzioni di rappresentanza in soggetti di diritto privato, come peraltro

già previsto dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dal Capo VI del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto opportuno esplicitare meglio, nel testo regolamentare, l'efficacia di tale incompatibilità, al fine di renderne più immediata la lettura e comprensione;

Visto l'art. 34 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che testualmente recita:

«1. *Costituiscono emendamenti le correzioni di forma, le modificazioni, integrazioni e sostituzioni che si richiede vengano apportate alla proposta di deliberazione depositata nella Segreteria Generale.*

2. *Le proposte di emendamenti sono presentate per iscritto da ogni Consigliere, dal Sindaco, da un Assessore o Dirigente dell'Ente al Presidente del Consiglio Comunale, di norma entro le ore dodici del secondo giorno lavorativo antecedente a quello della adunanza. Ciascun Consigliere, inoltre, sussistendo giustificati motivi, può presentare uno o più emendamenti e proporre la modifica od il ritiro di quelli presentati, fino a 24 ore prima della seduta consiliare.* »;

Ritenuto pertanto di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale una proposta di emendamento che precisa e chiarisce i presupposti soggettivi per il conferimento degli incarichi ed il regime di incompatibilità per i componenti degli organi elettivi comunali;

Dato atto che sulla presente proposta di emendamento sarà richiesta l'espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa da parte del Dirigente competente e del parere di conformità del Segretario generale, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

ad emendamento della proposta di deliberazione n. 2022-PD-2881, avente ad oggetto «Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Istituzioni, Fondazioni e Società. Esame ed approvazione. I.E.», le seguenti modifiche ed integrazioni al testo regolamentare di cui all'allegato A:

- 1) all'art. 6, rubricato "Requisiti soggettivi", dopo il settimo alinea, aggiungere il seguente alinea:
«- non essere componente di organi rappresentativi ed elettivi dell'Ente, come i Consiglieri Comunali ed i membri dei Consiglieri dei Cittadini Volontari»
- 2) all'art. 10, rubricato "Deroghe", dopo il comma 2, aggiungere il seguente comma:
«3. Con esclusivo riferimento alle cariche onorifiche o comunque non remunerate in seno agli organismi partecipati costituiti in forma non societaria e non rientranti nel perimetro del controllo del Comune di Parma, il Sindaco può nominare o designare componenti di organi rappresentativi e/o elettivi dell'Ente.»

ALLEGA

alla presente proposta, la nuova formulazione del testo regolamentare allegato alla proposta deliberativa, nella versione risultante in caso di approvazione dell'emendamento.

L'Assessore
Lorenzo Lavagetto





Comune di Parma

**REGOLAMENTO SUGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA
REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI PARMA PRESSO ENTI,
AZIENDE, ISTITUZIONI, FONDAZIONI E SOCIETA'**

(art. 42, c. 2, lett. m), T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del ____

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. Le linee di indirizzo fissate con il presente atto si applicano alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi e società partecipate (successivamente, “*organismi partecipati*”).
3. Gli indirizzi di cui al presente regolamento non si applicano:
 - a) nelle ipotesi in cui la persona da nominare o designare sia già espressamente individuata da disposizione di legge, Statuto, regolamento, convenzione;
 - b) ove si tratti di nominare, designare o revocare una persona in comitati, gruppi di lavoro, commissioni o simili operanti all'interno dell'Amministrazione Comunale;
 - c) per la designazione o la nomina di componenti di organi di controllo.

Articolo 2

Competenza

1. Tutte le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune di Parma presso gli organismi partecipati spettano al Sindaco nel rispetto ed in conformità agli indirizzi di cui al presente Regolamento, con l'eccezione di quelle espressamente riservate al Consiglio comunale dalla legge, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. Il potere sostitutivo di cui all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 è attribuito al ViceSindaco; nel caso in cui il ViceSindaco sia assente anche temporaneamente o impedito o in posizione di conflitto di interessi, spetta all'assessore più anziano di età.

Articolo 3

Principi generali

1. Le linee di indirizzo fissate nel presente regolamento integrano e completano la disciplina di cui all'articolo 76 dello Statuto Comunale.
2. Le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in organi sociali o la loro investitura negli organi monocratici presso gli organismi partecipati sono effettuate secondo i principi statutari di trasparenza e rotazione, tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei candidati. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità, il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 51 della Costituzione e dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso organismi partecipati dovranno assicurare il rispetto del principio di parità di genere.

3. Nel procedere alle nomine od alle designazioni, il Sindaco deve inoltre tener conto dei seguenti criteri di selezione:
 - a) nel caso di incarichi in seno ad organi collegiali di esclusiva competenza comunale:
 1. la complessiva composizione deve dotare l'organo collegiale delle competenze necessarie in rapporto alle funzioni proprie dell'ente;
 2. la scelta deve cadere su persone che presentino curricula attestanti adeguate competenze professionali, in relazione alle funzioni da espletare;
 - b) nel caso di incarichi per organi monocratici, la scelta dovrà privilegiare la persona che, per il suo curriculum, garantisca la necessaria competenza in relazione alla funzione da espletare, potendo una precedente esperienza politico-amministrativa, subordinatamente alla competenza, costituire un titolo preferenziale;
 - c) nel caso di designazioni per organi di nomina regionale o di altri enti, la scelta dovrà riguardare persone che presentino i requisiti indicati sub b), fermo restando che, qualora le designazioni comunali siano plurime, le scelte dovranno caratterizzarsi anche per essere rispettose del criterio della pluralità e della diversificazione delle competenze.
4. Nelle nomine e nelle designazioni dovranno, altresì, essere tenuti presenti i seguenti criteri, fatte salve le specifiche disposizioni dei singoli Statuti:
 - a) **enti economici**: la nomina o la designazione dovrà cadere su persone che presentino curricula caratterizzati da significative esperienze nel campo imprenditoriale, dirigenziale, libero-professionale od amministrativo, con particolare riferimento ad ambiti di attività conformi all'oggetto sociale o alle finalità istituzionali dell'organismo partecipato;
 - b) **fondazioni bancarie**: saranno preferite le persone che abbiano esperienze amministrative o curricula significativi per i settori verso i quali le fondazioni devono devolvere o impegnare le proprie risorse;
 - c) **enti culturali ed enti sportivi**: saranno preferite le persone che presentino curricula tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza amministrativa;
 - d) **enti socio-assistenziali**: la scelta dovrà cadere su persone che, per esperienza professionale o di volontariato, garantiscano agli enti un'idonea sensibilità tecnica, oltreché amministrativa, nel settore di operatività dell'ente;
 - e) **istituzioni e fondazioni di emanazione comunale**: è stabilita una preferenza per persone che presentino curricula tali da assicurare negli organi gestionali la presenza di esperienze specifiche negli ambiti di attività proprie del singolo ente, ovvero competenza in ambito pubblico-amministrativo.
5. Fermo restando il rispetto dei requisiti di cui ai commi precedenti, il Sindaco promuove il ricambio generazionale.

6. Le nomine e le designazioni sono effettuate entro il termine di scadenza del precedente incarico, fatta salva la disciplina della proroga prevista dalla legge.
7. La stessa persona non può di norma ricoprire l'incarico di rappresentante del Comune nello stesso organismo partecipato per più di due mandati completi consecutivi, né può essere nominata o designata nuovamente prima che siano decorsi due anni dal completamento dei due mandati. Il principio di cui al presente comma può essere derogato, con motivazione espressa e ove non vietato dalla legge, per assicurare la continuità della gestione, qualora ricorra una delle seguenti circostanze:
 - necessità di completare la realizzazione di importanti progettualità di sviluppo, in particolare se connesse all'acquisizione di finanziamenti esterni;
 - proseguimento e completamento di un percorso di risoluzione di crisi aziendale, ove questa non sia imputabile alla responsabilità del(la) rappresentante stesso/a;
 - durata statutaria residua o orizzonte temporale di attività dell'organismo inferiore alla durata di un mandato ordinario;
 - conseguimento di risultati che comprovano elevata performance aziendale, in tutti gli esercizi del mandato svolto;
 - altre comprovate ed oggettive esigenze funzionali e strategiche legate alla peculiarità del mandato da svolgere.
8. La stessa persona non può essere incaricata di rappresentare il Comune negli organi di amministrazione di più di un organismo partecipato.

Articolo 4

Esclusione per inconferibilità, incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità

1. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune in organismi partecipati coloro che si trovino in una condizione di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni.
2. I rappresentanti del Comune in organismi partecipati non debbono inoltre versare in una delle condizioni di incandidabilità previste per i consiglieri comunali di cui all'art. 10 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.
3. Costituisce un ulteriore causa ostativa alla nomina od alla designazione dei rappresentanti del Comune negli organismi partecipati la sussistenza di una causa di ineleggibilità, prevista dall'art. 60, primo comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Salvo che disposizioni normative sovraordinate al presente regolamento dispongano diversamente, la durata delle cause di impedimento alla nomina ed alla designazione dei rappresentanti del Comune presso organismi partecipati perdura per cinque anni dall'accertamento della sua sussistenza operato dall'organo competente del Comune.

5. Nell'ipotesi in cui, durante la vigenza del presente regolamento, la normativa ivi contenuta fosse abrogata, integrata o modificata, il rinvio operato dalle presenti clausole si intende automaticamente rivolto nei confronti delle norme che sostituiscono le norme abrogate, integrate o modificate.

Articolo 5

Casi speciali di esclusione

1. Sono previsti i seguenti ulteriori casi di esclusione per la designazione o la nomina presso gli organismi partecipati:
- a) non può essere nominato amministratore di un organismo partecipato chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;
 - b) è fatto divieto di provvedere alla nomina od alla designazione in organismi partecipati le persone che versino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - c) non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso organismi partecipati dipendenti in quiescenza del Comune, salva l'applicazione di norme legislative o statutarie che consentano l'incarico a titolo gratuito;
 - d) limitatamente alle commissioni amministratrici delle aziende speciali, è fatto divieto di provvedere alla nomina o designazione di coloro che si trovino in uno dei casi previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

Articolo 6

Requisiti soggettivi

1. Fermi restando eventuali specifici requisiti definiti in applicazione delle procedure di cui al successivo art. 8, i rappresentanti del Comune di Parma presso gli organismi partecipati devono essere in possesso dei requisiti dalla normativa vigente ed in particolare:
- avere i requisiti per la nomina a Consigliere comunale;
 - avere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle normative vigenti;
 - non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate ai precedenti artt. 4 e 5;
 - avere una comprovata esperienza tecnica e/o amministrativa, per studi e ricerche compiuti, esperienze maturate, per funzioni svolte presso enti o aziende pubbliche/private, o documentate esperienze di impegno sociale e civile;
 - non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con i compiti istituzionali dell'organismo cui l'incarico si riferisce;

- non avere rapporti economici o professionali di dipendenza, di partecipazione o collaborazione contrattuale con l'organismo partecipato nel quale sono chiamati a rappresentare il Comune di Parma;
- non avere in corso liti o controversie, in nome proprio o in rappresentanza di terzi, nei confronti dell'organismo partecipato nel quale sono chiamati a rappresentare il Comune di Parma;
- **non essere componente di organi rappresentativi ed elettivi dell'Ente, come i Consiglieri Comunali ed i membri dei Consiglieri dei Cittadini Volontari (così come emendato in aula);**
- non essere componente di Organi consultivi, di vigilanza o di controllo che debbano esprimersi sui provvedimenti e sull'attività dell'organismo partecipato nel quale sono chiamati a rappresentare il Comune di Parma;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non essere in relazione di coniugio, parentela o affinità, entro il terzo grado, rispetto al Sindaco, agli Assessori o ai Consiglieri comunali.

Articolo 7

Norme procedurali

1. Il Comune di Parma seleziona gli amministratori ed i rappresentanti negli organismi partecipati attingendo da un apposito albo di candidati (Albo rappresentanti). Successivamente all'approvazione del presente Regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune un avviso nel quale verranno dettagliate le modalità operative per l'iscrizione all'albo.
2. I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 dovranno presentare apposita candidatura mediante la piattaforma digitale all'uopo predisposta. La candidatura dovrà, a pena di inammissibilità, essere corredata dalle dichiarazioni di sussistenza dei succitati requisiti e dal *curriculum vitae* dell'interessato/a, in cui dovranno essere evidenziate in particolare, in quanto rilevanti ai fini della valutazione per una eventuale nomina o designazione:
 - esperienze professionali maturate in società ed altri organismi che gestiscono progettualità complesse con particolare riguardo alla realizzazione di attività che richiedono conoscenze manageriali elevate per responsabilità e dimensioni dell'intervento;
 - recenti incarichi ricoperti, con particolare riguardo ai rapporti con le Amministrazioni Pubbliche e società a partecipazione pubblica, con specifica menzione di tutti gli incarichi di rappresentanza, difesa o consulenza in procedimenti tecnici, amministrativi, giudiziari in cui il Comune di Parma o un organismo da esso partecipato sono coinvolti;

- esperienze, anche di natura non professionale, maturate nell'ambito del Terzo Settore;
- 3. Le candidature presentate sono sottoposte ad istruttoria tecnica che verifica, anche a campione, la completezza e la conformità dei dati forniti e la veridicità delle dichiarazioni rese. L'eventuale esito negativo delle verifiche viene comunicato al(la) candidato/a, assegnando un termine per regolarizzare la domanda, ove questo risulti possibile. La mancata regolarizzazione o l'insanabilità della candidatura comporta l'impossibilità di inserire il soggetto che l'ha presentata nell'Albo Rappresentanti.
- 4. I candidati iscritti nell'Albo Rappresentanti sono tenuti a comunicare eventuali variazioni rispetto ai requisiti di accesso e di permanenza nello stesso.
- 5. Le candidature regolarmente presentate fra il 1 gennaio e il 30 giugno restano valide fino al 30 giugno del secondo anno successivo a quello di presentazione. Le candidature regolarmente presentate fra il 1 luglio e il 31 dicembre restano valide fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione. Prima della scadenza del periodo di validità della loro candidatura, i soggetti inseriti nell'Albo Rappresentanti vengono informati e invitati a manifestare l'interesse alla permanenza nello stesso, previa presentazione di nuova attestazione della sussistenza dei requisiti e aggiornamento del curriculum vitae. In caso di inerzia del(la) candidato/a, il suo nominativo è rimosso dall'Albo Rappresentanti, fatta salva la possibilità di presentare nuova domanda.
- 6. L'Albo Rappresentanti è liberamente consultabile sulla sezione del sito web istituzionale dedicata agli organismi partecipati. Le informazioni e i dati personali sono pubblicati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 8

Avvisi specifici per particolari candidature

1. In caso di nomine di rilievo e particolare rappresentatività istituzionale, il Comune di Parma può procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione di possibili candidature, individuando eventualmente profili e requisiti specifici per la carica da ricoprire.
2. I curricula dei candidati pervenuti sono altresì pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Parma al momento della presentazione della domanda, compatibilmente con il regime del trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679.
3. Il candidato può, in qualunque momento, rinunciare alla domanda già presentata. In tal caso, il curriculum ed ogni altra documentazione prodotta vengono rimossi dalla pubblicazione.
4. Scaduto il termine stabilito per la presentazione di eventuali candidature, il Sindaco, sulla base degli indirizzi fissati con il presente atto e degli eventuali ulteriori criteri e requisiti indicati nell'avviso, provvede ad effettuare le nomine e le designazioni secondo quanto previsto al successivo art. 9. Il Sindaco provvede altresì alle nomine

e alle designazioni nel caso in cui non sia pervenuta alcuna candidatura entro il termine prefissato.

Articolo 9

Provvedimenti di nomina o designazione

1. La nomina o la designazione di rappresentanti dell'Ente in organismi partecipati avviene con decreto del Sindaco, motivato sia in relazione ai criteri seguiti per definire la complessiva composizione dell'organo, ove collegiale, sia con riferimento alle ragioni che hanno condotto all'individuazione dei singoli rappresentanti, tenuto conto in ogni caso della natura fiduciaria dell'incarico.
2. Gli atti di nomina o designazione sono trasmessi:
 - all'organismo partecipato per gli adempimenti di competenza;
 - a ciascun rappresentante incaricato;
 - al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne dà comunicazione all'assemblea;
 - al dirigente della struttura operativa di riferimento secondo l'attività svolta dall'organismo partecipato.
3. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 sono nulli a norma dell'art. 17 del decreto medesimo. Entro sette giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità. L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasmette i relativi provvedimenti.
4. Sul sito istituzionale del Comune sono pubblicati gli atti di nomina e designazione dei rappresentanti, i loro *curricula*, gli emolumenti, le autocertificazioni riguardanti il possesso dei requisiti, nonché le date di inizio e di fine dei rispettivi mandati.

Articolo 10

Deroghe

1. Il Sindaco può disporre la nomina o la designazione di uno o più rappresentanti, derogando alle procedure descritte agli articoli 7 e 8 in casi di particolare urgenza, per necessità connesse alla garanzia della continuità aziendale o istituzionale, alla presenza di situazioni critiche e complesse sotto il profilo dell'operatività o dell'equilibrio economico-finanziario, ovvero qualora la carica da ricoprire richieda elevate e/o specifiche competenze e qualificazioni. L'incarico attribuito sulla base del presente comma deve avere la durata strettamente necessaria a superare le circostanze eccezionali che hanno richiesto l'azione in deroga.

2. Al fine di contenere gli oneri a carico della finanza pubblica, il Sindaco può procedere alla nomina o designazione di lavoratori dipendenti del Comune di Parma quali rappresentanti presso organismi partecipati, purché siano in possesso degli specifici requisiti professionali previsti e non sussistano cause di esclusione ai sensi della normativa vigente o del presente regolamento. L'incarico è conferito nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato e non dà diritto a retribuzioni aggiuntive.
3. **Con esclusivo riferimento alle cariche onorifiche o comunque non remunerate in seno agli organismi partecipati costituiti in forma non societaria e non rientranti nel perimetro del controllo del Comune di Parma, il Sindaco può nominare o designare componenti di organi rappresentativi e/o elettivi dell'Ente. (così come emendato in aula)**

Articolo 11

Relazione sull'attività svolta

1. Per gli organismi partecipati sui quali il Comune di Parma esercita il controllo, si applicano le norme del Regolamento per il controllo strategico ed operativo del "Gruppo Comune di Parma" in merito agli obblighi informativi e di rendicontazione.
2. I rappresentanti del Comune nominati in organismi partecipati non sottoposti a controllo inviano annualmente una relazione sull'attività svolta al Sindaco, il quale ne trasmette copia al Presidente del Consiglio Comunale per essere messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Articolo 12

Obblighi degli amministratori

1. Nell'esercizio della carica di rappresentanti del Comune presso gli organismi partecipati, coloro che sono stati nominati o designati, tenuto conto degli ordinamenti dei singoli organismi, si conformano agli indirizzi impartiti dagli organi di governo e del Sindaco, assicurando una corretta rappresentanza degli interessi del Comune.
2. I soggetti nominati o designati dal Comune presso organismi partecipati sono tenuti a dichiarare di aver preso visione del regolamento recante il "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", del vigente Codice di Comportamento del Comune di Parma, nonché del Regolamento per il controllo strategico ed operativo del "Gruppo Comune di Parma".
3. Gli amministratori nominati negli organismi controllati dal Comune di Parma si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale e indicati nel Piano Industriale dell'organismo partecipato, nonché degli obblighi previsti dal Regolamento per il controllo strategico ed operativo del "Gruppo Comune di Parma".

4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento o negli atti di indirizzo configura giusta causa di revoca degli amministratori.
5. I rappresentanti del Comune sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:
 - a) ad intervenire, ove richiesto, alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari o della Giunta Comunale, ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee e dei consigli di amministrazione;
 - b) a trasmettere all'ufficio competente in materia di rapporti con gli organismi partecipati i verbali delle sedute assembleari svolte, con i relativi allegati;
 - c) a fornire all'ufficio competente in materia di rapporti con gli organismi partecipati tempestiva informazione circa le eventuali operazioni non compatibili con gli obiettivi gestionali stabiliti dal Comune, gli eventuali scostamenti rilevanti rispetto al *budget* approvato dall'Assemblea (se adottato), la presenza di situazioni che, anche solo potenzialmente, possano portare allo squilibrio economico o finanziario nella gestione aziendale, nonché ogni fatto rilevante che possa recare pregiudizio all'organismo partecipato.
6. I rappresentanti del Comune negli organismi partecipati sono tenuti a fornire le informazione e la documentazione relativa agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge in materia di trasparenza.

Articolo 13

Decadenza e revoca

1. Il Sindaco, avvalendosi dell'organo competente, vigila sull'eventuale insorgenza delle condizioni previste dal presente regolamento o dalla legge per la revoca o per la dichiarazione di decadenza dei rappresentanti nominati o designati e, se del caso, provvede di conseguenza.
2. Sono cause di decadenza dall'incarico di rappresentante presso un organismo partecipato:
 - a) la perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina/designazione;
 - b) l'incompatibilità sopravvenuta e non rimossa nonostante la diffida, salvo norme di legge che dispongano diversamente.Nel caso di cui alla lettera b), all'incaricato è data facoltà di optare per la rimozione della causa di incompatibilità, entro quindici giorni dalla contestazione. In caso di mancata o insoddisfacente risposta, il Sindaco provvede al definitivo accertamento dell'incompatibilità ed alla dichiarazione di decadenza dall'incarico.
3. Sono cause di revoca dall'incarico di rappresentante presso un organismo partecipato:
 - a) l'inadempimento grave e reiterato alle direttive definite dal Comune tramite gli organi a ciò competenti;

- b) gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi degli organismi partecipati presso cui è avvenuta la nomina o la designazione;
 - c) venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco o con il Consiglio Comunale, adeguatamente motivato in base a fatti specifici.
4. Il provvedimento sindacale di revoca o di decadenza è comunicato al Consiglio Comunale nella seduta immediatamente successiva alla sua adozione.

Articolo 14

Pubblicità

1. Il Comune di Parma pubblica sul proprio sito istituzionale i dati relativi agli enti, aziende ed istituzioni partecipate, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza ed ai soggetti in essi nominati o designati, con le modalità previste dalla legge.

Articolo 15

Norme transitorie e finali

1. Fino alla pubblicazione della prima stesura dell'Albo Rappresentanti di cui all'art. 7, restano valide ed efficaci le candidature dei soggetti iscritti nel precedente Albo tenuto ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/04/2018, nonché la procedura di nomina o designazione ivi prevista.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme di legge, dello Statuto e degli altri regolamenti vigenti ed applicabili in materia.

DELIBERAZIONE N. CC-2022-68 DEL 10/10/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-69 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2022

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Dieci (10) del mese di Ottobre alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	ASSENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria e Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i sigg: Spadi Leonardo, Giovannacci Saba, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 18 voti favorevoli, n. 7 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Costi, Dalla Tana, Osio, Tramuta) e n. 3 voti astenuti (Brandini, Ottolini, Ubaldi) su n. 28 consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-69) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 22 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bocchi, Cavandoli, Chiastra, Dalla Tana, Osio, Tramuta) e n. 0 voti astenuti su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-2936 del 23/09/2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/09/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022-2024 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2022-2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 464 del 29/12/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2023 -2024 per l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 31/01/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 contenente gli obiettivi operativi ed esecutivi e la relativa assegnazione in responsabilità, unitamente a risorse umane, strumentali, finanziarie e gli indicatori di Performance Organizzativa e il Piano delle Azioni Positive 2022-2024;
- con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;
- nella seduta della Giunta Comunale del 14/02/2022 è stata approvata la deliberazione n. 54, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: rettifica allegati approvati con delibera n. 33 del 31/01/2022 - I.E.";
- gli stessi atti hanno già subito variazioni nel corso della gestione e fino ad oggi;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 53 in data 28 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021;
- la determinazione dirigenziale n. 1743 del 19/07/2022 in cui viene determinata la modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2021 ai sensi dell'articolo 37 bis del Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022;

PRESO ATTO CHE il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 è pari a euro 140.602.981,97 e risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			97.518.928,79 €
RISCOSSIONI	60.418.171,28	254.970.103,26	315.388.274,54 €
PAGAMENTI	64.247.425,28	235.368.124,10	299.615.549,38 €
Saldo di cassa al 31 dicembre			113.291.653,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			113.291.653,95
RESIDUI ATTIVI	81.330.770,68	73.961.970,48	155.292.741,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0	0	
RESIDUI PASSIVI	9.224.834,58	63.378.391,32	72.603.225,90
<i>FPV per spese correnti</i>			6.659.991,94
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			48.718.195,30
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021			140.602.981,97

- di cui

Fondi accantonati di cui:	fondo crediti di dubbia esigibilità	77.408.246,44
	fondo spese per indennità di fine mandato sindaco	24.597,81
	fondo anticipazioni di liquidità d.l. 35/2013	0
	fondo incentivi avvocatura interna	206.698,47
	fondo previdenza complementare PM	250.000,00
	fondo rinnovi contrattuali e contrattazione integrativa	3.177.161,43
	fondo TFR amministratori in aspettativa	50.000,00
	fondo rischi per contenzioso	13.123.125,62
	fondo perdite società partecipate	2.279.603,58
	altri	6.616.223,71
totale accantonati		103.135.657,06
Fondi vincolati di cui:	da leggi e principi contabili	11.608.621,48
	da trasferimenti	10.420.089,59
	derivanti dalla contrazione di mutui (parte capitale)	532.615,88
	formalmente attribuiti dall'ente	57.412,81
	altri	825.538,36
totale vincolati		23.444.278,12
Fondi per finanziamento destinati spese in conto capitale		480.943,89
Parte disponibile:		13.542.102,90
Totale avanzo		140.602.981,97

- alla data odierna risulta applicato al bilancio di previsione 2022-2024 euro 19.101.396,96 di avanzo vincolato e accantonato come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	Avanzo CC 53/2022	Avanzo applicato	Avanzo disponibile
FONDI ACCANTONATI	103.135.657,06	789.237,16	102.346.419,90
FONDI VINCOLATI	23.444.278,12	9.257.855,26	14.186.422,86
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	480.943,89	480.943,89	0,00
FONDI DISPONIBILI	13.542.102,90	8.573.360,65	4.968.742,25
TOTALE	140.602.981,97	19.101.396,96	121.501.585,01

VERIFICATO CHE tali somme risultano riportate nell'elenco analitico delle risorse vincolate, accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione approvato con deliberazione n. 53 in data 28 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge e aggiornato come da determinazione dirigenziale n. 1743 del 19/07/2022;

APPURATO in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, con deliberazione di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: *a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti; ...OMISSIS*

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 del D.lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

PRECISATO CHE prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, così come risulta dalla delibera CC n. 62 del 27/07/2022, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel bilancio di previsione 2022-2024 del Fondo crediti dubbia esigibilità;

VISTO l'Articolo 37 ter del decreto legge n. 21/2022 "Utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia" che stabilisce:

"1. All'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 6 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti

dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019»;
omissis”

VISTA la faq 49 della Ragioneria Generale dello stato che chiarisce la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019:

- gli avanzi di amministrazione disponibili;
- i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all' articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- gli “avanzi Covid”, ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. “Fondone”) di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie.

RICHIAMATA la risposta ad un quesito specifico della Ragioneria Generale dello Stato sull'utilizzo dei fondi per minori entrate Covid che ne conferma l'utilizzo al pari dell'avanzo vincolato di spesa;

CONSIDERATO CHE:

- in particolare a seguito delle dell'aumento dei prezzi energetici è necessario incrementare ulteriormente le previsioni relativi alle utenze e adeguare il trasferimento a Parma Infrastrutture;
- in relazione alle richieste di variazione pervenute si reputa necessario applicare al bilancio di previsione 2022 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 7.013.061,42 così composta:
 - fondi vincolati per euro 3.143.158,41;
 - fondi disponibili per euro 3.869.903,01;
- sulla base dei chiarimenti normativi intervenuti come sopra richiamati si è ritenuto di procedere con una variazione di bilancio su alcune poste già finanziate con avanzo vincolato /disponibile a saldo invariato come meglio rappresentato nelle tabelle successive;

Tab. 1-AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE

AVANZO VINCOLATO	IMPORTO
01051.03.10105120 - CONSUMI ENERGETICI DUC	150.000,00
01051.03.10105125 - EDIFICI VARI: CONSUMI	2.000,00
04021.03.10402060 - ISTRUZIONE PRIMARIA: CONSUMI	3.500,00
04021.03.10402065 - SCUOLA EUROPEA: CONSUMI	70.500,00
05021.04.10502502 - FONDAZIONE TEATRO REGIO: CONTRIBUTI	215.251,66

AVANZO VINCOLATO	IMPORTO
06011.03.10601150 - CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO: CONSUMI (RIL.IVA)	25.000,00
09011.03.10901030 - PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE: INTERVENTI PER RISANAMENTO, RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (VEDI CAP. 03502480 E AVV)	60.000,00
10051.03.11005181 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA: APPALTO DI SERVIZIO (FINANZIATO DA AVANZO)	1.650.005,00
12021.03.11202130 - DISABILI: CENTRO ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO E ALTRE INIZIATIVE PER DISABILITA' (VEDI CAP. 02101610 - AVV)	-50.000,00
12021.04.11202220 - DISABILI: CONTRIBUTI A PERSONE, ENTI, ASSOCIAZIONI E IMPRESE (VEDI CAP. 02101610)	50.000,00
12061.03.11206110 - FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ABITATIVE : CONSUMI	5.000,00
12081.03.11208125 - UFFICIO UNESCO: SPESE PER LA REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROGETTO EUROPEO FROM SEED TO SPOON (VEDI CAP 02105565 E AVV)	2.600,00
12081.03.11208221 - PARI OPPORTUNITA': PROGETTO EUROPEO (GEMIS) PROMOTING GENDER EQUALITY FOR A MORE INCLUSIVE SOCIETY - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (VEDI CAP. 02105095 E AVV)	6.472,21
13071.03.11307050 - CANILE/GATTILE MUNICIPALE: CONSUMI	5.000,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	2.195.328,87

Tab. 2-AVANZO VINCOLATO APPLICATO ALLA PARTE IN CONTO CAPITALE

AVANZO VINCOLATO	IMPORTO
10052.02.21005520 - MIGLIORAMENTO VIABILISTICO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI STRADALI-NUOVA ROTATORIA VIA MANTOVA-VIA PARIGI (OBIETTIVO PUMS)	100.000,00
01033.01.30103020 - TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE A SOCIETA' CONTROLLATE	847.829,54
TOTALE AVANZO VINCOLATO ALLA PARTE CAPITALE	947.829,54

Tab. 3-AVANZO DISPONIBILE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE

AVANZO DISPONIBILE	IMPORTO
10105120 - CONSUMI ENERGETICI DUC	-320.000,00
10401212 - SCUOLE INFANZIA COMUNALI: CONTRATTI DI SERVIZIO PER GESTIONE SERVIZI PER INFANZIA AVANZO LIBERO (RIL.IVA) - NON RICORRENTE	228.143,57
10402060 - ISTRUZIONE PRIMARIA: CONSUMI	-30.000,00
10402065 - SCUOLA EUROPEA: CONSUMI	-500.000,00
10601150 - CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO: CONSUMI (RIL.IVA)	-40.000,00
11005181 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA: APPALTO DI SERVIZIO (FINANZIATO DA AVANZO)	-1.298.587,62
11005210 - TRASFERIMENTI A SOCIETA' CONTROLLATE IN CONTO ESERCIZIO	3.050.000,00
11201381 - INSERIMENTO MINORI E NUCLEI FAMILIARI: SPESE PER RETTE E GESTIONE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI (FINANZIATO DA AVL)	300.000,00
11203076 - ANZIANI:RESIDENZA XXV APRILE (RIL.IVA) (FINANZIATO DA AVL)	-65.000,00
11203100 - REMUNERAZIONE GESTORI SERVIZI RESIDENZIALI E	65.000,00

AVANZO DISPONIBILE	IMPORTO
SEMIRESIDENZIALI	
11203141 - ANZIANI: CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTE, ASSEGNI DI CURA, ASSISTENZA DOMICILIARE (FINANZIATO DA AVL)	700.000,00
11204290 - SOCIALE: INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA A MINORI, ADULTI, ANZIANI, DISABILI E DISOCCUPAZIONE PER INVALIDI DEL LAVORO (PARTE AVANZO)	400.000,00
11206110 - FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ABITATIVE : CONSUMI	-10.000,00
10104210 - TARI: AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI TARIFFE (APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO)	1.010.000,00
TOTALE AVANZO DISPONIBILE APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE	3.489.555,95

Tab. 4-AVANZO DISPONIBILE APPLICATO AL CONTO CAPITALE

AVANZO DISPONIBILE	IMPORTO
15012.03.21501000 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENE DI TERZI - CENTRO PER L'IMPIEGO	230.347,06
01032.02.20103010 - ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER ECONOMATO	150.000,00
TOTALE AVANZO DISPONIBILE APPLICATO AL CONTO CAPITALE	380.347,06

RILEVATO CHE, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 applicato è così riassunta:

DESCRIZIONE	Avanzo CC 53/2022	Avanzo applicato	Avanzo applicato con il presente atto	Avanzo disponibile
FONDI ACCANTONATI	103.135.657,06	789.237,16	0,00	102.346.419,90
FONDI VINCOLATI	23.444.278,12	9.257.855,26	3.143.158,41	11.043.264,45
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	480.943,89	480.943,89	0,00	0,00
FONDI DISPONIBILI	13.542.102,90	8.573.360,65	3.869.903,01	1.098.839,24
TOTALE	140.602.981,97	19.101.396,96	7.013.061,42	114.488.523,59

CONSIDERATO CHE

- si intende procedere all'incremento di euro 100.000,00 del mutuo relativo all'intervento avente ad oggetto la riqualificazione della fontana Trianon del Parco Ducale portandolo da euro 500.000,00 ad euro 600.000,00 nell'anno 2022;
- è prevista inoltre l'accensione di un nuovo finanziamento pari ad euro 1.500.000,00 da stipulare nell'anno 2023 per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo in via Luigi Anedda snc c.d. "Palestra per tutti";
- è prevista la riduzione del mutuo a finanziamento della palestra Palaciti per euro 2.500.000,00 nel 2022;

VISTE le modifiche al Piano industriale di Parma Infrastrutture 2022/2024 (allegato F) nel quale vengono previste le risorse finanziarie messa a disposizione della società a copertura dei maggiori costi relativi all'intervento denominato Mosaico Abitativo Solidale Mas1-MixHouse-XXV Aprile finanziato con fondi PNRR;

ATTESO CHE l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO CHE l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e l'esame del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 hanno evidenziato da parte dei dirigenti responsabili la necessità di apportare variazioni come esposto nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato “A”: variazione entrate e spese 2022-2024 e applicazione avanzo;
- Allegato “B”: prospetto degli equilibri;
- Allegato “C”: parere del collegio dei revisori dei conti;
- Allegato “D”: variazione al DUP 2022-2024 contenente gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici, Piano investimenti 2022-2024, e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 + dettaglio delle modifiche al Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2022-2024 (allegato **D1**) e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 (allegato **D2**);
- Allegato “E”: parere del direttore generale;
- Allegato “F” Piano industriale di Parma Infrastrutture 2022/2024 (aggiornamento);

DATO ATTO CHE l'Allegato “A” evidenzia, relativamente alla **parte corrente** i seguenti movimenti:

GESTIONE CORRENTE	anno 2022	anno 2023	anno 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE applicato alla parte corrente	5.684.884,82		
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	3.995.488,21	2.252.607,60	1.305.347,60
TOTALE MINORI SPESE	2.259.317,70	612.500,00	532.500,00
TOTALE (A)	11.939.690,73	2.865.107,60	1.837.847,60
TOTALE MINORI ENTRATE	515.668,96	402.500,00	352.500,00
TOTALE MAGGIORI SPESE	11.424.021,77	2.462.607,60	1.485.347,60
TOTALE (B)	11.939.690,73	2.865.107,60	1.837.847,60
PAREGGIO (A-B)	0,00	0,00	0,00

per l'anno 2022 ascrivibili principalmente a:

- 1) **Maggiori entrate** per complessivi Euro 9.680.373,03 derivanti, principalmente, da:
 - applicazione di avanzo per euro 5.684.884,82 come indicato nelle precedenti tabelle 1-3;
 - aumento di euro 965.000,00 quale contributo statale approvato dal DL n. 115/2022 “MISURE URGENTI IN MATERIA DI ENERGIA, EMERGENZA IDRICA, POLITICHE SOCIALI E INDUSTRIALI” (c.d “Aiuti bis) previsto dall’art. 16 quale terza tranche di assegnazione del fondo straordinario di cui all’art. 27, co. 2, del dl 17/2022 che complessivamente ammonta a 400 milioni di cui 350 milioni assegnati ai Comuni;
 - iscrizione per assegnazione del contributo ministeriale per centri estivi pari ad euro 189.129,59;
 - contributo ministero P.I. per la parità scolastica in aumento per euro 230.000,00;

- assegnazione di risorse su un nuovo Bando 5 "Interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani" del Dipartimento per le Pari Opportunità per euro 170.000,00;
- incremento dello stanziamento al capitolo 02101410 per euro 500.000,00 per assegnazione del Fondo regionale Affitto 2022 (Delibera di Giunta Regionale N.1150/2022);
- iscrizione del contributo regionale per abbattimento liste d'attesa nidi d'infanzia pari ad euro 91.800,00;
- aumento della previsione di entrata, e della relativa spesa, per euro 300.000,00 in ragione dei nuovi progetti di sponsorizzazione delle aree verdi delle rotatorie;
- incremento della previsione di entrata del canone patrimoniale unico per euro 500.000,00;
- adeguamento dello stanziamento per sanzioni per omesso versamento TARES e TARI per euro 300.000,00;
- maggiore entrata da compartecipazione AUSL per servizio alle famiglie ed all'età evolutiva per euro 200.000,00;

2) Minori entrate per Euro 515.668,96 derivanti, principalmente da:

- adeguamento del trasferimento regionale a sostegno del sistema bibliotecario con riduzione per euro 50.000,00;
- riduzione di 90.000,00 euro dell'entrata da attività di verifica e controllo sulla riscossione del Canone unico patrimoniale;

3) Maggiori spese per complessivi Euro 11.424.021,77 derivanti, principalmente, da:

- applicazione di avanzo vincolato per euro 5.684.884,82 come indicato nelle precedenti tabelle 1-3;
- aumento delle spese di gestione per la riscossione dei tributi per euro 200.000,00;
- iscrizione delle spese notarili necessarie per la risoluzione del contratto di compravendita dell'immobile denominato scuola Pascoli di via Saffi per euro 180.000,00;
- maggiore spesa pari ad euro 520.000,00 (di cui 228.143,57 finanziato da avanzo libero) destinato ai contratti di servizio per la gestione dei servizi all'infanzia in ragione dell'aumento dell'attivazione dei sostegni L.104 e servizio centri giochi pomeridiano oltre euro 65.000,00 per la gestione indiretta;
- aumento delle spese per manutenzione aree verdi delle rotatorie finanziate da sponsorizzazioni per euro 300.000,00 finanziate;
- iscrizione della spesa ascrivibile per trasferimenti inerenti i centri estivi finanziata da contributo ministeriale pari ad euro 189.129,59;
- iscrizione delle spesa per attivazione di nuovi posti nido d'infanzia e attivazione di un servizio di piccolo gruppo educativo finanziata da contributo regionale per abbattimento liste d'attesa nidi d'infanzia pari ad euro 91.800,00;
- incremento spesa contributo in conto esercizio per euro 226.400,00 per contratto di servizio ad Asp servizi alla persona
- variazione stanziamento parte spesa per euro 300.000,00 su nuovo Bando 5 "Interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani" per il progetto lotta alla tratta coprogettazione;
- variazione stanziamento parte spesa per euro 500.000,00 su stima incremento assegnazione regionale Fondo Affitto 2022 (emergenza abitativa);

- 4) Minori spese** per complessivi Euro 2.259.317,70 derivanti, principalmente, da:
- riduzione di euro 200.000,00 della spesa prevista per nuove assunzioni;
 - riduzione spese per euro 180.000,00 per manutenzione su edifici di terzi;
 - minore spesa per trasporto scolastico disabili per 150.000,00;
 - storno tra capitoli per adeguamento stanziamento per euro 130.000,00 per modifica modalità di realizzazione del progetto lotta alla tratta;
 - modifica del finanziamento delle spese per consumi e utenze per euro 650.000,00 a seguito di finanziamento con avanzo;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

- 1) Maggiori entrate** per complessivi Euro 2.252.607,60 quali:
- adeguamento del contributo del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro per il triennio 2023-2025 Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, ex SIPROIMI) per attività in favore di immigrati e persone in disagio per euro 330.747,60;
 - iscrizione del contributo regionale per abbattimento liste d'attesa nidi d'infanzia pari ad euro 137.700,00;
 - aumento della previsione di entrata, e della relativa spesa, per euro 150.000,00 in ragione dei nuovi progetti di sponsorizzazione delle aree verdi delle rotatorie;
 - aumento della previsione di entrata del canone patrimoniale unico di euro 250.000,00;
 - adeguamento dello stanziamento per sanzioni per omesso versamento TARES e TARI per euro 300.000,00;
 - iscrizione della previsione di incasso di dividendi da società per euro 900.000,00;
- 2) Minori entrate** per complessivi Euro 402.500,00 derivanti, principalmente da:
- riduzione di 100.000,00 della previsione di incasso dell'imposta di soggiorno;
 - riduzione della previsione di accertamento dei dividendi IREN per euro 200.000,00;
 - riduzione del contributo regionale per biblioteche per euro 50.000,00;
- 3) Maggiori spese** per complessivi Euro 2.462.607,60 derivanti, principalmente da:
- aumento delle spese per la riscossione TARI per euro 300.000,00;
 - aumento delle spese per il funzionamento del servizio tributi per euro 100.000,00;
 - aumento della spesa prevista per trasporto straordinario alunni per euro 259.500,00;
 - aumento delle spese per manutenzione aree verdi delle rotatorie finanziate da sponsorizzazioni per euro 150.000,00;
 - aumento della previsione di spesa per consumi relativi all'illuminazione pubblica per euro 658.100,00;
 - iscrizione delle spesa per attivazione di nuovi posti nido d'infanzia e attivazione di un servizio di piccolo gruppo educativo finanziata da contributo regionale per abbattimento liste d'attesa nidi d'infanzia pari ad euro 137.700,00;
 - spesa per euro 330.747,60 finanziata dal contributo del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro per il triennio 2023-2025 Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, ex SIPROIMI) per attività in favore di immigrati e persone in disagio;
 - Variazione stanziamento parte spesa su nuovo Bando 5 "Interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani" del Dipartimento per le Pari Opportunità finanziato da Entrate vincolate per euro 350.000,00;

- 4) Minori spese** per complessivi Euro 612.500,00 derivanti, principalmente da:
- storno della previsione del settore tributi per sgravi, e rimborsi per euro 150.000,00;
 - adeguamento stanziamento del capitolo per euro 350.000,00 per modifica modalità di realizzazione del progetto lotta alla tratta su nuovo Bando 5 "Interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani";

per l'anno 2024 ascrivibili principalmente a:

- 1) Maggiori entrate** per complessivi Euro 1.305.347,60 quali:
- adeguamento stanziamento parte entrata del contributo del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro per il triennio 2023-2025 Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, ex SIPROIMI) per attività in favore di immigrati e persone in disagio per euro 330.747,60;
 - aumento della previsione di entrata, e della relativa spesa, per euro 150.000,00 in ragione dei nuovi progetti di sponsorizzazione delle aree verdi delle rotatorie;
 - adeguamento dello stanziamento per sanzioni per omesso versamento TARES e TARI per euro 300.000,00;
 - iscrizione della previsione di incasso di dividendi da società per euro 400.000,00;
- 2) Minori entrate** per complessivi Euro 352.500,00 derivanti, principalmente da:
- riduzione di 100.000,00 della previsione di incasso dell'imposta di soggiorno;
 - riduzione della previsione di accertamento per il canone patrimoniale unico per 150.000,00;
 - riduzione della previsione di accertamento dei dividendi IREN per euro 100.000,00;
- 3) Maggiori spese** per complessivi Euro 1.485.347,60 dovuti principalmente a:
- aumento delle spese di gestione per la riscossione TARI per euro 300.000,00;
 - aumento delle spese per manutenzione aree verdi delle rotatorie finanziate da sponsorizzazioni per euro 150.000,00;
 - aumento della previsione di spesa per consumi relativi all'illuminazione pubblica per euro 272.600,00;
 - adeguamento stanziamento parte spesa del contributo del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro per il triennio 2023-2025 Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, ex SIPROIMI) per attività in favore di immigrati e persone in disagio per euro 330.747,60;
 - variazione stanziamento parte spesa su nuovo Bando 5 "Interventi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani" del Dipartimento per le Pari Opportunità finanziato da Entrate vincolate per euro 350.000,00;
- 4) Minori spese** per complessivi Euro 532.500,00 derivanti principalmente da:
- storno della previsione del settore tributi per sgravi, e rimborsi per euro 150.000,00;
 - adeguamento stanziamento del capitolo per euro 350.000,00 per modifica modalità di realizzazione del progetto lotta alla tratta su nuovo Bando 5 "Interventi di emersione,

assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani”;

DATO ATTO INOLTRE CHE l'Allegato “A” evidenzia, relativamente alla **parte capitale** i seguenti movimenti:

GESTIONE CAPITALE	anno 2022	anno 2023	anno 2024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE applicato alla parte capitale	1.328.176,60	0,00	0,00
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	20.248.639,63	7.510.400,00	964.358,82
TOTALE MINORI SPESE	19.385.193,34	1.000.000,00	1.800.000,00
TOTALE (A)	40.962.009,57	8.510.400,00	2.764.358,82
TOTALE MINORI ENTRATE	19.647.829,54	1.000.000,00	1.800.000,00
TOTALE MAGGIORI SPESE	21.314.180,03	7.510.400,00	964.358,82
TOTALE (B)	40.962.009,57	8.510.400,00	2.764.358,82
PAREGGIO (A-B)	0,00	0,00	0,00

per l'anno 2022 ascrivibili principalmente a:

- 1) Maggiori entrate** per complessivi euro 21.576.816,23 derivanti, principalmente, da:
 - applicazione di avanzo vincolato e disponibile per un importo complessivo pari ad euro 1.328.176,60 come indicato nelle precedenti tabelle 2-4;
 - incremento pari ad euro € 100.000,00 del mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti destinato alla riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali (fontana Trianon del Parco Ducale);
 - regolarizzo previsto dai principi contabili a seguito di perfezionamento mutuo ordinario con cassa Depositi e Prestiti per euro 100.000,00;
 - regolarizzo contabile relativo a proventi straordinari per un importo pari ad euro 4.200.000,00 ai fini dell'acquisizione di un edificio scolastico;
 - aumento pari ad euro 434.000,00 dello stanziamento di entrata a seguito di escussione della fideiussione relativa al completamento delle opere di urbanizzazione di via Rastelli sud-est;
 - suddivisione contabile contributo ministeriale Pinqua PNRR per euro 15.000.000,00 per meglio identificare le due opere denominate MAS e ABITARE PIU' come previsto dalle circolari ministeriali in tema di PNRR e contestuale storno per pari importo da altro capitolo in entrata;

- 2) Minori entrate per euro 19.647.829,54 derivanti, principalmente da:**
 - Riduzione del contributo regionale per lavori di adeguamento immobile destinato a centro per l'impiego di Parma per euro 850.000,00;
 - riduzione per modifica esigibilità (con contestuale imputazione all'anno 2023) ,pari ad euro 2.500.000,00, del contributo ministeriale destinato alla realizzazione dell'asilo nido “Quartiere Parma Mia”;
 - suddivisione contabile intervento Pinqua PNRR per euro 15.000.000,00 per meglio identificare le due opere MAS e ABITARE
 - riduzione pari ad euro 1.297.829,54 della previsione relativa agli oneri di urbanizzazione;

- 3) Maggiori spese** per complessivi euro 21.314.180,03 derivanti, principalmente, da:
 - applicazione di avanzo vincolato e disponibile per un importo complessivo pari ad euro 1.328.176,60 come indicato nelle precedenti tabelle 2-4;

- regolarizzo contabile relativo all'acquisizione di edifici ad uso scolastico per un importo pari ad euro 3.360.000,00;
- incremento pari ad euro 434.000,00 della spesa derivante dall'escussione della fideiussione relativa al completamento delle opere di urbanizzazione di via Rastelli sud-est;
- incremento pari ad euro € 100.000,00 della spesa finanziata con mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti e destinata alla riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali (fontana Trianon del Parco Ducale);
- aumento pari ad euro 100.000,00 della spesa destinata al regolarizzo previsto dai principi contabili a seguito di perfezionamento mutuo ordinario con cassa Depositi e Prestiti;
- suddivisione contabile intervento Pinqua PNRR per euro 15.000.000,00 per meglio identificare le due opere denominate MAS e ABITARE PIU' come previsto dalle circolari ministeriali in tema di PNRR e contestuale riduzione per storno in altro capitolo di spesa ;

4) Minori spese per complessivi euro 19.385.193,34 derivanti, principalmente, da:

- riduzione (con contestuale imputazione all'anno 2023) dell'intervento di realizzazione dell'asilo nido "Quartiere Parma Mia" per Euro 2.500.000;

per l'anno 2023 ascrivibili principalmente a:

1) Maggiori entrate per complessivi Euro 7.510.400,00 quali:

- contributo ministeriale PNRR destinato alla realizzazione dell'asilo nido "Quartiere Parma Mia" pari ad euro 2.500.000 (spostato dal 2022 al 2023 per differente esigibilità a seguito ammissione del contributo);
- previsione pari ad euro 3.500.000,00 contributo ministeriale PNRR destinato alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo in via Luigi Anedda snc c.d. "Palestra per tutti";
- mutuo ordinario per euro 1.500.000,00 destinato alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo in via Luigi Anedda snc c.d. "Palestra per tutti" (a cofinanziamento dell'intervento pari complessivamente ad euro 5.000.000)

2) Minori entrate per complessivi Euro 1.000.000,00 derivanti, principalmente da:

- riduzione pari ad euro 500.000,00 del prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti destinato alla riqualificazione del centro sportivo ex cral Bormioli Rocco;
- riduzione pari ad euro 500.000,00 del prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti destinato a finanziare gli interventi di adeguamento normativo degli impianti sportivi coperti "Palaciti";

3) Maggiori spese per complessivi Euro 7.510.400,00 derivanti, principalmente da:

- incremento pari ad euro 3.500.000,00 per l'inserimento della spesa destinata alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo in via Luigi Anedda snc c.d. "Palestra per tutti" finanziata dal contributo ministeriale PNRR e incremento di euro 1.500.000 da finanziare con mutuo;
- incremento pari ad euro 2.500.000,00 della spesa destinata alla realizzazione dell'asilo nido "Quartiere Parma Mia" finanziata con contributo ministeriale PNRR;

- 4) Minori spese** per complessivi Euro 1.000.000,00 derivanti, principalmente da:
- riduzione pari ad euro 500.000,00 della spesa destinata alla riqualificazione del centro sportivo ex cral Bormioli Rocco e finanziata dal prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti;
 - riduzione pari ad euro 500.000,00 dello stanziamento relativo agli interventi di adeguamento normativo degli impianti sportivi coperti “Palaciti” finanziati con prestito flessibile Cassa Depositi e Prestiti;

per l’anno 2024 ascrivibili principalmente a:

- 1) Maggiori entrate** per complessivi Euro 964.358,82 derivanti principalmente da:
- aumento dello stanziamento pari ad euro 750.000,00 derivante dal contributo erogato dall’Agenzia per il Lavoro (Regione Emilia-Romagna) e destinato a finanziare i lavori aventi ad oggetto la manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà di terzi che accoglierà il centro per l’impiego;
 - euro 180.000,00 derivanti dalla liquidazione delle partecipazioni in società partecipate;
- 2) Minori entrate** per complessivi Euro 1.800.000,00 derivanti, principalmente da:
- riduzione pari ad euro 300.000,00 del prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti destinato alla riqualificazione del centro sportivo ex cral Bormioli Rocco;
 - diminuzione pari ad euro 1.500.000,00 del prestito flessibile con Cassa Depositi e Prestiti destinato a finanziare gli interventi di adeguamento normativo degli impianti sportivi coperti “Palaciti”;
- 3) Maggiori spese** per complessivi Euro 964.358,82 dovuti principalmente a:
- incremento pari ad euro 750.000,00 finanziati mediante erogazione da parte dell’Agenzia per il Lavoro (Regione Emilia-Romagna) di un contributo destinato a finanziare i lavori di manutenzione straordinaria di un immobile di proprietà di terzi che accoglierà il centro per l’impiego;
- 4) Minori spese** per complessivi Euro 1.800.000,00 derivanti principalmente da:
- riduzione pari ad euro 300.000,00 del prestito flessibile destinato alla riqualificazione del centro sportivo ex cral Bormioli Rocco;
 - riduzione pari ad euro 1.500.000,00 del prestito flessibile destinato a finanziare gli interventi di adeguamento normativo degli impianti sportivi “Palaciti”;

VERIFICATO che a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all’art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 (come da **allegato “B”** alla presente);

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del Decreto legislativo n. 267/2000 stante l’urgenza di rendere operativi gli adeguamenti sopra illustrati;

VISTO il Decreto del Sindaco DSFP/2020/24 – P.G.176569II/1.5 del 30/10/2020 che conferisce alla Dott.ssa Paola Azzoni l’incarico di Dirigente del Settore Finanziario;

DATO ATTO CHE:

- il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è il dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale;
- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. 210049 III/1.18 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, **allegato "C"**, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espresso dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il parere favorevole di conformità di cui all'art. 70, comma 1 del vigente Statuto Comunale come in atti;

VISTI:

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.,Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

SENTITE le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. **DI DESTINARE** nell'esercizio 2022 l'importo di euro 7.013.061,42 di avanzo di amministrazione, come meglio dettagliato in premessa e di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE	Utilizzo avanzo di amministrazione
Fondi accantonato parte corrente	-
Fondi vincolati parte corrente	2.195.328,87
Fondi disponibili	3.489.555,95
Avanzo applicato parte corrente	5.684.884,82
Fondi accantonato parte capitale	-
Fondi vincolati parte capitale	947.829,54
Fondi disponibili	380.347,06
Avanzo applicato parte investimenti	1.328.176,60
Totale	7.013.061,42

2. **DI APPROVARE** l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, le variazioni al bilancio 2022-2024 come risulta dall'allegato "A" e il prospetto degli equilibri come risulta dall'allegato "B";
3. **DI DELEGARE** il dirigente competente ad adottare gli atti necessari all'avvio della procedura prevista per l'estinzione anticipata del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti pos. N. 6041483/01 per l'intera quota del debito residuo;
4. **DI APPROVARE** le variazioni al Dup 2022-2024 (allegato "D" alla presente deliberazione) contenute gli aggiornamenti alle sezioni Programma triennale Lavori Pubblici e Piano investimenti 2022-2024 (allegato "D1") e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 (allegato "D2"), e di prendere atto del dettaglio delle modifiche apportate e del parere del direttore (allegato "E");
5. **DI PRENDERE ATTO** dell'aggiornamento al Piano industriale di Parma Infrastrutture spa (allegato "F");
6. **DI DARE ATTO** che Parma Infrastrutture spa procederà con successivo all'aggiornamento del Piano industriale al fine della variazione al trasferimento in conto esercizio adeguato con il presente atto;
7. **DI PRENDERE ATTO** del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'Allegato "C" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
8. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente;
9. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per le motivazioni richiamate nelle premesse;
10. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il responsabile del procedimento per l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è il dott. Gabriele Agnetti nominato con prot. 0021375.I del 05/02/2021 dal Direttore Generale;
 - il responsabile del procedimento è la dott.ssa Bottoli Monica nominata con prot. 210049 III/1.18 del 23/12/2020 dalla dott.ssa Azzoni Paola, Direttore del Settore Finanziario;

Gruppo 2022/62

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-2936 del 23/09/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-2936 del 23/09/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO art 175 e 187 D.Lgs 267/2000. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-69 DEL 10/10/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2022-70 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2022

Oggetto: Misure per il contrasto al caro-energia. Agevolazioni a favore di utenze non domestiche TARI per l'anno 2022. Differimento dei termini di versamento. I.E.

L'anno 2022, questo giorno Dieci (10) del mese di Ottobre alle ore 15:06 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto. Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Pasquale Criscuolo, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	PRESENTE	MARSICO MANUEL	PRESENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE	MAURIZIO ANNA RITA	ASSENTE
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	PRESENTE	NOUVENNE ANTONIO	PRESENTE
BOCCHI PRIAMO	PRESENTE	OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	PRESENTE
BRANDINI SERENA	PRESENTE	OSIO MARCO	PRESENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	OTTOLINI ENRICO	PRESENTE
CANTONI STEFANO	PRESENTE	PALLINI FABRIZIO	ASSENTE
CARPI FEDERICA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	PRESENTE	SELETTI INES	ASSENTE
CHIASTRA VIRGINIA	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
CONFORTI CATERINA	PRESENTE	TAZZI ALESSANDRA	PRESENTE
CORSARO GABRIELLA	PRESENTE	TORREGGIANI FRANCO	PRESENTE
COSTI DARIO	PRESENTE	TRAMUTA GIUSEPPE	PRESENTE
DALLA TANA ARTURO	PRESENTE	UBALDI MARIA FEDERICA	PRESENTE
GIOVANNACCI SABA	PRESENTE	VIGNALI PIETRO	ASSENTE
GUATELLI GIULIO	PRESENTE		

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bosi Marco, Brianti Ettore, Jacopozzi Daria, Lavagetto Lorenzo.

Fungono da scrutatori i sigg: Spadi Leonardo, Giovannacci Saba, Ottolini Enrico.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale, con n. 24 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bocchi, Cavandoli, Costi, Tramuta) su n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2022-70) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 24 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 voti astenuti (Bocchi, Cavandoli, Tramuta) e n. 1 Consigliere presente non votante (Alinovi) su n. 28 Consiglieri presenti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni.

Comune di Parma

Proposta n. 2022-PD-3001 del 30/09/2022

OGGETTO: Misure per il contrasto al caro-energia. Agevolazioni a favore di utenze non domestiche TARI per anno 2022. Differimento dei termini di versamento. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale vigente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «*Riordino della disciplina dei tributi locali*»;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 370/9 del 17 dicembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, quelle apportate con atto n. 14 del 29 marzo 2021;
- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);
- il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n.73 del 23 settembre 2014, e le successive modifiche ed integrazioni, apportate con atti n. 48 del 22 luglio 2015, n.31 del 28 marzo 2017, n.11 del 26 marzo 2018, n. 20 del 25 marzo 2019 e n. 51 del 28 giugno 2021;

Premesso che:

- il Paese è fortemente colpito dalle ricadute economiche del conflitto in corso in Ucraina e delle misure internazionali adottate, che hanno determinato un significativo incremento dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche;
- la conseguenza immediata del cosiddetto "caro-energia" è un sensibile aumento dei costi sopportati dalle famiglie, dalle imprese e dagli altri utenti per i consumi di energia connessi all'occupazione dei locali di abitazione o di esercizio dell'attività;

- le istituzioni stanno adottando misure contingenti per il superamento della crisi energetica ed economica in corso: in particolare, l'Unione Europea ha promosso, con comunicazione della Commissione Europea n. 2022/C 131 I/01, il «*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*»;
- nell'ambito di quanto sopra, anche il Governo italiano ha adottato provvedimenti urgenti per il sostegno alle famiglie ed alle imprese colpite dagli improvvisi e ingenti rincari dovuti ai costi delle materie prime e dell'energia;

Ritenuto necessario un intervento di sostegno anche da parte del Comune di Parma, quale Ente di prossimità maggiormente rappresentativo per i cittadini, l'imprenditoria ed il terzo settore locale, finalizzato ad attenuare gli effetti del caro-energia;

Considerato che:

- la forma di prelievo locale più aderente alle finalità di agevolazione sopra descritte è la tassa sui rifiuti, in quanto colpisce i medesimi soggetti che utilizzano locali ed aree operative, e che pertanto sopportano anche i costi per i consumi delle utenze elettriche, di riscaldamento ed energetiche in generale;
- con la più recente variazione degli stanziamenti di bilancio, è stato istituito un fondo da assegnare al Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati, finalizzato al ristoro parziale del carico fiscale TARI, attraverso il riconoscimento di un bonus alle utenze non domestiche appartenenti a specifiche categorie di attività meritevoli di particolare tutela (pubblici esercizi, esercizi di vicinato, enti ed associazioni);
- è altresì istituito un fondo, a disposizione del Settore Cittadinanza attiva, Pari opportunità e Benessere animale, per il riconoscimento delle agevolazioni di solidarietà di cui all'art. 9 del vigente regolamento TARI, a favore degli enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

Dato atto che con successivi provvedimenti, la Giunta Comunale fornirà i necessari indirizzi per la definizione del perimetro delle utenze destinatarie delle misure agevolative (c.d. "Bonus TARI"), e i competenti dirigenti approveranno le discipline attuative per l'accesso ed il riconoscimento delle stesse;

Richiamato l'art. 27, comma 5, del vigente regolamento TARI, che prevede il versamento del tributo in due rate, di cui la seconda reca la scadenza del 15 dicembre;

Osservato che l'iter amministrativo per l'adozione degli atti sulla specifica disciplina del bonus e sulla procedura per ottenerlo, per l'acquisizione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari, per l'effettuazione dei necessari controlli e verifiche e per i provvedimenti finali

di attribuzione richiede una tempistica non compatibile con la scadenza della seconda rata di versamento;

Visto l'art. 49 del vigente Regolamento generale delle entrate comunali, che al comma 1 testualmente prevede: «*Con deliberazione del Consiglio Comunale, i termini ordinari di versamento delle entrate tributarie possono essere sospesi o differiti, anche solo per determinate categorie di utenti o contribuenti, in caso di:*

- a) gravi calamità naturali o stati di emergenza sanitaria;*
- b) gravi contingenze economiche;*
- c) differimento o ritardo nell'approvazione delle tariffe o delle aliquote;*
- d) esigenze organizzative e tecniche relative alla gestione e/o alla riscossione delle entrate;*
- e) disagi o disservizi diffusi e prolungati nella fruibilità di infrastrutture o servizi gestiti dall'ente;*
- f) altri motivi di pubblico interesse»;*

Accertata pertanto la facoltà di differire il termine di versamento della seconda rata TARI per le utenze interessate dalla procedura di attribuzione del bonus sopra descritto, in applicazione del citato art. 49, comma 1, lettere b) e d);

Ritenuto di individuare il nuovo termine per il versamento del tributo da parte degli utenti nella data del 16 gennaio 2023;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma, Rep. DSFP/2020/41-PG 176614/2020.II/1.5 del 30/10/2020, che conferisce al Dott. Andrea Minari l'incarico di Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati, Dott. Andrea Minari;
- le risorse finanziarie per la copertura delle misure agevolative, a totale carico del bilancio dell'Ente, per un importo massimo complessivo di € 1.090.000,00, sono previste ai capitoli 12081.04.11208136 «*Partecipazione e associazionismo – contributi per agevolazioni TARI*» e 01041.09.10104210 «*TARI: agevolazioni e riduzioni tariffe (applicazione avanzo vincolato)*» dell'esercizio 2022 del bilancio 2022-2024;
- la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché

ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TUEL, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione e Organismi partecipati e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, primo comma, del vigente Statuto comunale, come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare avvio all'iter procedurale per il riconoscimento dei benefici economici entro il nuovo termine individuato per il versamento della seconda rata del tributo;

DELIBERA

per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato e riportato,

1. **di promuovere** l'attivazione di misure agevolative per il parziale ristoro del carico TARI di specifiche utenze non domestiche (c.d. "Bonus TARI") finalizzate al contenimento delle ripercussioni economiche del caro-energia sugli utilizzatori di locali e utenze per l'esercizio delle proprie attività, specificando che, con successivi provvedimenti, la Giunta Comunale fornirà i necessari indirizzi per la definizione del perimetro delle utenze destinatarie di tali misure, e i competenti dirigenti approveranno le discipline attuative per l'accesso ed il riconoscimento delle stesse;
2. **di differire**, in applicazione dell'art. 49, comma 1, lettere b) e d), del vigente Regolamento generale delle entrate comunali, il termine per il versamento della seconda rata TARI da parte delle utenze interessate alla procedura di cui al punto 1. al **16 gennaio 2023**;
3. **di dare atto** che:
 - il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Tributi, Lotta all'Evasione e Organismi Partecipati, Dott. Andrea Minari;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del sottoscritto Dirigente e del Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti

pubblici, nonché ai sensi del P.T.P.C.T, Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - al dirigente del Settore Cittadinanza attiva, Pari opportunità e Benessere animale;
 - a IREN Ambiente S.p.A., gestore incaricato del servizio rifiuti;

5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di dare avvio all'iter procedurale per il riconoscimento dei benefici economici entro il nuovo termine individuato per il versamento della seconda rata del tributo.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale

P.D. n. 2022-PD-3001 del 30/09/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3001 del 30/09/2022 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Misure per il contrasto al caro-energia. Agevolazioni a favore di utenze non domestiche TARI per anno 2022. Differimento dei termini di versamento. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U. n. 267 del 18/8/2000.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2022-PD-3001 del 30/09/2022

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2022-PD-3001 del 30/09/2022 del Settore SETTORE ENTRATE, TRIBUTI, LOTTA ALL'EVASIONE E ORGANISMI PARTECIPATI - S.O. TRIBUTI ED ENTRATE di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Misure per il contrasto al caro-energia. Agevolazioni a favore di utenze non domestiche TARI per l'anno 2022. Differimento dei termini di versamento. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario
o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2022-70 DEL 10/10/2022

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISCUOLO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALINOVÌ